

Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

6. Gli indirizzi per la costruzione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020

Per l'illustrazione degli indirizzi che hanno guidato la costruzione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, si rinvia agli allegati di Bilancio.

6.1 Gli obiettivi per gli organismi partecipati

Obiettivi generali per il triennio 2018-2020 per gli organismi partecipati

La Città metropolitana di Milano, cui spetta definire gli indirizzi programmatici a cui gli organismi partecipati (società, enti pubblici, organismi di diritto privato in controllo) devono attenersi, compatibilmente con l'entità della partecipazione detenuta, e ai quali devono riferirsi i rappresentanti nominati o designati in tali organismi nello svolgimento del proprio ruolo, li ha così individuati:

- garantire un costante flusso di informazioni verso la Città metropolitana di Milano, anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari;
- prevedere, ove possibile, negli Statuti la figura dell'Amministratore unico e del Revisore unico, compatibilmente con la normativa vigente;
- garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città metropolitana di Milano;
- garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Città metropolitana di Milano, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;
- per le società, attuare gli adempimenti previsti dal Testo Unico sulle partecipate - dlgs 175/2016;
- promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo sviluppo digitale;
- promuovere i principi e adempiere agli obblighi dettati dal dlgs. 33/2013, come modificato e integrato dal dlgs 97/2016, nonché l'attuazione di quanto previsto nelle *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"* (Delibera Anac n. 1134/2017);
- definire un sistema dei controlli interni nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione;
- per gli organismi di cui all'art. 2-bis , commi 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (*Rpct*);
- per gli organismi di cui all'art. 2-bis , comma 3 del D.Lgs. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla delimitazione delle attività di pubblico interesse;
- garantire il rispetto dei nuovi adempimenti in materia di accesso generalizzato;
- valutare l'inserimento negli statuti, ove non ancora presenti, di meccanismi di parità di genere estendendo la normativa vigente in materia per le società;
- garantire, in caso di procedure di liquidazione, una continua informazione sui costi che l'organismo sostiene durante tale procedura, fornendo alla Città metropolitana di Milano le informazioni circa le eventuali cause che determinano l'eventuale procrastinarsi dei tempi di chiusura della procedura.

Obiettivi specifici per le società partecipate

Cap Holding Spa

La Città metropolitana di Milano possiede l'8,2382% del capitale sociale di *Cap Holding Spa*. In data 20/12/2013, con deliberazione R.G. n. 4, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito ha conferito a *Cap Holding Spa* la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) per il periodo 01/01/2014 - 31/12/2033, con modello improntato all'*in house providing*.

Da Statuto è previsto il *Comitato di indirizzo strategico* che, nominato dall'assemblea societaria, esercita funzioni di indirizzo strategico ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto, vigilando sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani di società e delle relative direttive generali. Il Comitato riferisce all'assemblea societaria sull'attività svolta circa l'esercizio del controllo analogo e informa gli azionisti relativamente alle attività svolte. Gli obiettivi cui la società deve riferirsi per la programmazione delle attività nel periodo 2018-2020 sono:

- rispettare quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi dal contratto/convenzione di servizio e dalla Carta dei Servizi;
- rispettare il programma degli interventi previsti nel Piano investimenti del Piano d'Ambito, inclusi gli interventi funzionali al superamento delle procedure di infrazione comunitarie.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>
709.992.425	695.098.965	637.624.855	19.190.667	14.025.530	4.611.475

Euro lavoro Scrl - Gruppo amministrazione pubblica

La Città metropolitana di Milano partecipa al 60% del capitale sociale.

La società consortile, eroga servizi volti alla

- progettazione, sviluppo, gestione di politiche attive del lavoro e delle attività ad esse collegate nel mondo del lavoro e delle scuole, ai vari livelli e in ogni settore ove sia applicabile;
- promozione dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, considerando le esigenze dell'impresa, le caratteristiche professionali, personali e le propensioni dei candidati espresse in sede di colloquio.

Rinnovato nel 2014 per cinque anni, il contratto di servizio con la Città metropolitana per i servizi sopra indicati, la società consortile rientra nel progetto di unificazione nell'unica Agenzia individuata in *Afol metropolitana*. Nel corso del 2017 *Euro lavoro* che nel 2016 ha acquisito il ramo d'azienda in materia di sviluppo economico da *Euroimpresa Scarl*, è stata coinvolta e sollecitata allo studio della fattibilità del processo di fusione per incorporazione in *Afol metropolitana*, in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio metropolitano, tenendo conto della diversa natura giuridica rispetto alle altre Agenzie territoriali.

Gli obiettivi cui la società deve riferirsi per la programmazione delle attività nel periodo 2018-2020 sono:

- perseguire una sana gestione dei servizi, secondo criteri di economicità e di efficienza, migliorando l'organizzazione interna e operando la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, in coerenza con gli obblighi/modalità di realizzazione delle attività derivanti dal contratto di servizio;
- dare corretta esecuzione al contratto di servizio in corso con Città metropolitana di Milano;
- formulare all'assemblea le proposte per l'incorporazione in *Afol metropolitana*.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>
218.445	205.780	167.678	12.663	38.101	29.704

Obiettivi specifici per gli Enti pubblici vigilati

L'Agenzia per la formazione e l'orientamento al lavoro (Afol) Metropolitana - Gruppo amministrazione pubblica

Afol metropolitana, già operativa dal Gennaio 2015, nasce dalla fusione de Agenzie *Afol Milano* e *Afol Nord Ovest*, cui hanno fatto seguito le successive incorporazioni ex art. 2504 c.c. di *Afol Nord*, *Afol Est* e, dal 1° gennaio 2018, *Afol Sud Milano*.

Dall'ingresso della compagine sociale anche di *Afol Sud*, *Afol metropolitana* si compone di 66 Comuni, oltre al Comune di Milano e Città metropolitana di Milano, che vi partecipa al 40,66%. In conseguenza del completamento del processo di unificazione delle citate Agenzie territoriali aventi natura giuridica di azienda speciale consortile, *Afol metropolitana* è il soggetto pubblico interlocutore quasi unico sul territorio dei servizi al lavoro, mancando ora solo il territorio dell'Abbatelese e Magentino. In tale contesto *Afol metropolitana* dà continuità ai servizi stessi alla luce della nuova normativa in tema di politiche del lavoro e nelle more della definizione delle funzioni della Città metropolitana secondo le modalità disciplinate nel contratto di servizio del 2015 e nel rispetto del dettato della convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano.

Completato il processo di unificazione delle *Afol* territoriali, deve ora essere portato a compimento l'ingresso di *Euro lavoro Scarl* cui sono stati analogamente affidati con contratto di servizio i servizi al lavoro di competenza dei centri per l'impiego di Abbiategrasso, Legnano e Magenta.

Gli obiettivi cui *Afol metropolitana* deve riferirsi per la programmazione delle attività nel periodo 2018-2020, fatte salve e compatibilmente con eventuali successive deliberazioni regionali in attuazione della Legge di bilancio 2018 e della stessa deliberazione Regione Lombardia n. X/7762 del 17/01/2018 avente per oggetto "Indirizzi per la gestione dei servizi per l'impiego alla luce delle previsioni dei commi 793 e seguenti dell'art. 1 della L. 205/2017", sono:

- collaborare con la Città metropolitana di Milano alla revisione degli accordi economico-finanziari di cui al vigente contratto di servizio, in funzione delle modifiche normative intervenute in tema di programmazione e gestione dei servizi al lavoro;
- dare corretta esecuzione al contratto di servizio in corso con la Città metropolitana di Milano e più specificamente:
 - ottimizzare l'offerta pubblica integrata di servizi in materia di politiche del lavoro nel rispetto delle specificità delle zone territoriali che compongono *Afol metropolitana*, perseguendo la sana gestione dei servizi;
 - economicità ed efficientamento di detti servizi e delle risorse umane agli stessi destinate;
- adoperarsi per il raggiungimento degli obiettivi finanziari di contenimento e razionalizzazione delle spese generali di funzionamento;
- collaborazione strutturata tra Città metropolitana e Comuni per la gestione unitaria dei servizi di interesse sovra comunale e l'interazione con reti territoriali allargate;
- utilizzare fonti finanziarie diversificate tra cui anche fondi comunitari, nazionali e regionali;
- sanare senza oneri per i soci e più specificamente per la Città metropolitana di Milano eventuali componenti negative a Bilancio (quali perdite su crediti sorti in esercizi precedenti);
- rispettare gli obiettivi individuati con il documento *Governance delle Afol* approvato con decreto dirigenziale R.G. n. 11619 del 20/12/2016 del Settore Formazione e Lavoro

dell'Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Milano;

- sottoporre all'assemblea la preventiva valutazione dell'operazione di fusione per incorporazione di *Eurolavoro Scarl* in *Afol metropolitana*.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>
1.839.388	810.415	1.003.050	248.047	-208.021	12.411

L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano

In attuazione della legge 56/2014, art. 1 - comma 16, a far data dal primo di gennaio 2015, la Città metropolitana di Milano è subentrata, quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'ambito, inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.

L'art. 6 della L.R. n. 32 del 12/10/2015 recante "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)" ha apportato sostanziali modifiche al Titolo V, Capo III, della Legge Regionale n. 26/2003, in materia di Servizio Idrico Integrato (SII). In particolare, a far data dal 15/06/2016, l'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano è confluito nell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, trasferendo competenze e risorse finanziarie, umane e strumentali. Anche il contratto di servizio vigente fra *ATO Comune di Milano* e il gestore, *Metropolitana Milanese - M.M. Spa* è stato trasferito all'*Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano*.

L'Azienda speciale dal 2013 ha affidato a *Cap Holding Spa* il Servizio Idrico Integrato (SII) con decorrenza 01/01/2014 - 31/12/2033. La Convenzione, sottoscritta in data 20/12/2013, comprende anche il Regolamento del Servizio Idrico, il Disciplinare tecnico e la Carta dei Servizi.

Gli obiettivi cui l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito dovrà riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2018-2020 sono:

- nel rispetto da parte della Città Metropolitana di Milano del piano di rimborso, l'Azienda dovrà ottemperare puntualmente ai contratti con i gestori del *SII* dell'*Ato* della Città metropolitana di Milano e dell'*Ato* di Monza e della Brianza, per impegni di pagamento in conto capitale, sugli stati di avanzamento delle opere previste dal Piano d'Ambito ammessi e non liquidati;
- prevedere modalità di controllo periodico da parte dell'Azienda, sulla base di indicatori prestazionali del contratto di servizio vigente con *Cap Holding Spa* e *M.M. Spa*;
- verificare che i gestori ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata;
- monitorare i cantieri anche attraverso sopralluoghi e redigere il relativo rapporto da stendere entro sette giorni;
- aggiornare costantemente la banca dati relativa ai provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura;
- attuare il monitoraggio almeno semestrale dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura, rendicontando alla struttura organizzativa d'Area della Città metropolitana di Milano competente per materia;
- attuare il monitoraggio almeno quadrimestrale dei tempi di trasmissione dei pareri tecnici rilasciati per i provvedimenti autorizzatori di competenza dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale, rendicontando alla stessa Area competente per materia;
- verificare semestralmente i controlli effettuati dal gestore sugli scarichi industriali e provvedere alla relativa rendicontazione alla Direzione d'Area competente;
- effettuare il monitoraggio dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie

comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura, rendicontando all'Area competente per materia;

- formulare la proposta di modifica del contratto di servizio sottoscritto con la Città metropolitana di Milano, in adeguamento alla normativa vigente;
- formulare la proposta di modifica del comma 1 dell'art. 19 dello Statuto dell'Azienda, in conformità alle indicazioni deliberate dal Consiglio metropolitano in data 24/01/2018.
- attivare in tempo utile le procedure necessarie alla individuazione del Direttore Generale dell'Azienda, in scadenza, nel rispetto delle norme di legge e dello Statuto.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>
782.248	478.054	476.182	0	0	353

Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

La Legge Regionale n. 6/2012 di riforma del settore del Trasporto pubblico locale (*Tpl*) ha introdotto l'obbligo di costituzione delle Agenzie per il *Tpl* riferita ai sei bacini in cui è stato suddiviso il territorio lombardo. Il bacino in cui ricade Milano è quello costituito da città metropolitana di Milano, provincia di Monza e Brianza, provincia di Lodi e provincia di Pavia. L'Agenzia, costituita con decreto di Regione Lombardia n. 402 del 27/4/2016, è definita come lo strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di *Tpl*. Città metropolitana di Milano detiene, come stabilito dallo Statuto, il 12,2% delle quote di partecipazione, mentre le restanti quote sono così suddivise:

- Comune di Milano 50,0%;
- Regione Lombardia 10,0%;
- Provincia di Monza e Brianza 7,3%;
- Provincia di Pavia 6,2%;
- Provincia di Lodi 4,2%;
- Comune di Pavia 4,2%;
- Comune di Monza 3,4%;
- Comune di Lodi 2,4%.

Gli obiettivi cui l'Agenzia dovrà adempiere per la programmazione delle attività nel triennio 2018-2020 sono stabiliti con tempistiche di legge e riguardano principalmente:

- entro il 30/6/2018, predisposizione del Programma di Bacino, in coordinamento con i livelli di pianificazione sovraordinata e locale, con i servizi ferroviari e in stretta relazione con gli Enti partecipanti;
- entro il 31/12/2018, predisposizione della proposta di Sistema tariffario di Bacino;
- entro il 31/12/2018, predisposizione della documentazione e gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di *Tpl*;
- una volta esperita la gara entro il 2018, dal 2019 le attività si concentreranno sulla gestione contrattuale del nuovo servizio affidato, sul monitoraggio e sul controllo del servizio erogato dalle imprese che risulteranno aggiudicatari dei servizi di *Tpl*.

Gli Enti parco, enti di diritto pubblico

La Città metropolitana di Milano partecipa in proporzione diversa, secondo i rispettivi statuti, ai seguenti Enti Parco:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino (statuto approvato con D.G.R. n. X/906

dell'08/11/2013);

- Parco Nord Milano (statuto approvato con D.G.R. n. X/236 del 07/06/2013, modificato con D.G.R. n. X/4959 del 21/03/2016
- Parco delle Groane (statuto approvato con D.G.R. n. IX/2719 del 22/12/2011, modificato con D.G.R. n. X/204 del 31/05/2013);
- Parco Adda Nord (statuto approvato con D.G.R. n. X/4295 del 06/11/2015).

Gli obiettivi cui gli Enti Parco devono riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2018-2020, sono:

- la verifica dell'efficienza delle politiche gestionali dei Parchi anche in relazione ai servizi offerti all'utenza e alle misure di protezione ambientale (analisi costi/benefici);
- la verifica della coerenza delle politiche gestionali del Parco con le finalità istitutive del Parco stesso;
- l'individuazione dei costi complessivi parametrati all'estensione territoriale dell'area protetta.
- assumere gli atti richiesti dalla L.R. 28/2016 “Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio”;
- la trasmissione delle informazioni quali-quantitative necessarie a supportare le decisioni della Città metropolitana di Milano, al fine di consentire di mantenere l'onere di contribuzione entro limiti compatibili con la propria capacità di spesa.